



LICEO SCIENTIFICO STATALE
“F. VERCELLI”
LICEO SCIENTIFICO
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE
LICEO SCIENTIFICO sezione INDIRIZZO SPORTIVO
Via dell’Arizzeria, 6 - 14100 Asti
Tel. 0141 215370
e-mail: atps01000q@istruzione.it
pec: atps01000q@pec.istruzione.it



Cambridge International School



PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE DOCENTI E ATA



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il comma n. 12 dell’art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, secondo il quale il PTOF deve contenere la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario;

VISTO il comma n.124 dell’art.1 L. 107/15, che qualifica la formazione in servizio dei docenti di ruolo come “obbligatoria, permanente e strutturale”;

VISTO altresì il richiamato comma n.124 dell’art.1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, secondo il quale le attività di formazione sono definite dalle istituzioni scolastiche in coerenza con il PTOF, nonché coi risultati emersi dal Piano di miglioramento, sulla base delle priorità nazionali indicate dal Piano nazionale di formazione adottato ogni tre anni dal MIM;

VISTO il Dossier MIUR “Sviluppo professionale e qualità della formazione in servizio” del 17 aprile 2018;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell’11/12/2015-Orientamenti per l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”;

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l’attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA;

VISTO l’art. 36 del CCNL 2024, recante disposizioni per l’attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA;

VISTA la Nota n. 202382 del 26 novembre 2024 riguardante il percorso di formazione e prova per l’anno scolastico 2024/2025, con successiva integrazione della Nota n. 1765 del 15 gennaio 2025, che fornisce ulteriori chiarimenti sulla durata del percorso di formazione e prova per i docenti neoassunti dopo il 31/08/2024. In particolare le tematiche trattate durante i laboratori spazieranno *dall’inclusione all’innovazione didattica, dal contrasto alla dispersione alle attività di orientamento, dall’insegnamento dell’educazione civica (DM n. 183/24) alla valutazione degli apprendimenti*, con particolare riferimento all’autovalutazione e al miglioramento dell’istituzione scolastica;

CONSIDERATO l'Atto di Indirizzo del Ministro dell'Istruzione e del Merito per l'anno 2025 che sottolinea l'importanza di *promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche attraverso la sperimentazione e l'adozione di nuove pratiche*, inclusa l'integrazione delle tecnologie digitali nell'insegnamento. Quest'approccio mira a migliorare la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento e a ridurre la dispersione scolastica in linea con gli obiettivi del PNRR;

CONSIDERATO che il Piano rispecchia le finalità, educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L.24/07/2003);

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIM, dall'USR, da altri Enti territoriali ed Istituti Scolastici, anche in rete;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

VISTA la delibera n. 4 del giorno 19/12/2024, in cui è stato approvato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, di cui il Piano Triennale per la Formazione dei Docenti per l'A.S. 2024- 2025 è parte integrante

PREDISPONE IL SEGUENTE PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Premessa

Il presente Piano di Formazione del personale DOCENTE e ATA, aggiornato per l'anno scolastico 2024/2025 in stretta coerenza con il PTOF, il Rapporto di Autovalutazione (RAV), gli esiti formativi registrati dagli studenti e i risultati emersi dal Piano di Miglioramento (PdM), nell'ottica dell'apprendimento per tutta la vita, è coerente con il percorso di miglioramento e con le esigenze formative del personale.

La formazione del personale è un elemento cardine del sistema educativo e trova un preciso riconoscimento normativo e contrattuale. Il CCNL 2019-2021 attribuisce un ruolo fondamentale al Collegio dei Docenti nella predisposizione e nell'approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti, sottolineandone la responsabilità nella definizione delle priorità formative dell'istituto. Inoltre, la Legge 107/2015, al comma 124, ribadisce che *"nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale"*, precisando che le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche *in coerenza con il PTOF e con i risultati emersi dai PdM*.

In questa prospettiva, la formazione è intesa come una *risorsa strategica per il continuo miglioramento della scuola*, nonché come un *diritto e un dovere per tutto il personale scolastico, in particolare per i docenti*.

È fondamentale riconoscere che gli utenti del servizio pubblico, primi fra tutti gli studenti e i genitori, hanno il diritto di usufruire di un servizio scolastico di qualità, la cui eccellenza è strettamente legata alla preparazione e all'aggiornamento costante degli insegnanti. I docenti, infatti, sono chiamati a progettare e realizzare percorsi formativi efficaci, gestendo con competenza le nuove esigenze di flessibilità, modularità e discrezionalità metodologica, ma sempre garantendo il raggiungimento degli standard di apprendimento definiti, valutando attentamente i risultati ottenuti e promuovendo azioni di miglioramento continuo.

Infine, è cruciale sottolineare che le conoscenze e le competenze acquisite attraverso la formazione non devono essere considerate un patrimonio individuale, ma una *risorsa da condividere e comunicare all'interno della comunità professionale*. La condivisione e la collaborazione tra docenti rappresentano un volano per la crescita collettiva e per la diffusione di buone pratiche didattiche, elementi essenziali per costruire una scuola sempre più efficace e innovativa.

Possono essere compresi nel Piano di Formazione dell'Istituto:

- ✓ i corsi di formazione organizzati da MIM e USR Piemonte per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- ✓ i corsi per la formazione dei docenti neo-immessi in ruolo ai sensi del DM 226/2022 organizzati dall'Ufficio Scolastico Piemonte, dall'Indire e dall'Ambito di Asti;
- ✓ i corsi per la formazione dei docenti tutor per l'anno di formazione e prova dei docenti neo-immessi in ruolo ai sensi del DM 226/2022 organizzati dall'Ufficio Scolastico Piemonte e dall'Indire;
- ✓ i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- ✓ gli interventi formativi sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di istituto previsti dal PTOF;
- ✓ corsi di formazione professionale rivolti a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina;
- ✓ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Tenuto conto delle priorità desunte dal RAV e degli obiettivi di processo ad esse collegati, il Piano pone particolare attenzione al potenziamento delle seguenti competenze:

- *competenze di sistema*: Autonomia organizzativa e didattica; Valutazione e miglioramento; Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- *competenze per il XXI secolo*: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; Competenze in lingua straniera;
- *competenze per una scuola inclusiva*: Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, disabilità e inclusione; Disabilità e B.E.S.; Gestione relazionale e competenze per una comunicazione efficace.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono pertanto elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Obiettivi generali

Il Piano si propone di superare la mera ottemperanza delle norme, configurandosi come il *motore per lo sviluppo continuo della comunità professionale* e, in prospettiva, come uno strumento per la piena valorizzazione del potenziale di ciascuno studente. In tale quadro, intende coniugare l'impegno verso l'eccellenza professionale con una sensibile considerazione delle esigenze di crescita degli studenti, con particolare riguardo a quelle tematiche che segnano in modo significativo il contesto storico e la specifica fase di vita che essi attraversano nel loro percorso formativo presso il nostro istituto.

La sua elaborazione si radica in un solido quadro normativo e nelle feconde opportunità di finanziamento delineate dai Decreti Ministeriali 65/2023, 66/2023 e 19/2024, nonché dal programma nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", con i relativi stanziamenti di cui al DM 102/2024 - "Agenda NORD".

La legge n. 107 del 2015 definisce la formazione del personale della scuola come "*obbligatoria, permanente e strategica*" e la riconosce come opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo.

Il Piano di formazione è un documento di lavoro flessibile che potrà essere integrato e aggiornato con l'introduzione di altri percorsi formativi in relazione ad aggiornamenti normativi riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti agli aspetti didattici. Esso costituisce perciò uno strumento utile anche al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità complessiva del servizio scolastico e rappresenta un insostituibile riferimento per intraprendere azioni mirate a migliorare il clima nella quotidianità della vita scolastica, nella consapevolezza che un ambiente di apprendimento positivo, per gli alunni e per i docenti costituisce una condizione più favorevole al raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.T.O.F. e favorisce il dialogo, il confronto, la ricerca e la sperimentazione che sostanziano l'Autonomia delle istituzioni scolastiche.

Il Piano si propone di:

- promuovere lo sviluppo professionale continuo del personale docente e ATA, innalzando la qualità dell'offerta formativa dell'istituto;
- supportare l'attuazione delle azioni previste dal PNRR e dal DM 65 e 66/2023, con particolare riferimento alla transizione digitale;
- valorizzare le competenze e le professionalità presenti all'interno dell'istituto;
- accompagnare il personale neoassunto e in tirocinio nel loro percorso di inserimento e crescita professionale;
- favorire un clima di collaborazione, benessere e responsabilità all'interno della comunità scolastica.

La formazione, sia individuale sia collegiale, costituisce un elemento fondante e qualificante dell'identità professionale, funzionale al miglioramento continuo dell'efficacia del sistema scolastico e all'innalzamento della qualità dell'offerta formativa.

E' evidente, inoltre, il suo ruolo cruciale nel promuovere lo sviluppo di competenze interne, che possono essere efficacemente condivise e moltiplicate attraverso iniziative formative tra pari, al fine di costruire un linguaggio professionale condiviso e univoco.

Aree prioritarie per il personale docente

A seguito delle esigenze emerse nell'elaborazione dei documenti strategici della nostra Istituzione scolastica, si riportano di seguito le aree individuate quali *prioritarie per i docenti*:

- Transizione al digitale e uso dell'intelligenza artificiale nella didattica;
- Utilizzo delle strumentazioni/spazi laboratoriali in dotazione all'Istituto;
- BES, DSA, normativa di riferimento e didattica inclusiva;
- Sviluppo delle Soft skills e gestione del gruppo classe;
- Valutazione degli apprendimenti e valutazione formativa;
- Formazione linguistica e CLIL;
- Sicurezza sul lavoro, in riferimento al D.Lgs 81/2008;
- Privacy e trattamento dei dati personali, in riferimento al GDPR 679/2018;
- Altre tematiche individuate del Collegio docenti rilevanti ai fini dell'attuazione del PTOF.

Ambito	Personale coinvolto	Corso	Obiettivi
Sicurezza	Docenti	Sicurezza e Privacy	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D.Lgs. n. 81/2008 e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D.Lgs. n. 81/2008; formazione sulla privacy per incaricati del trattamento
STEM&LINGUE PNRR – DM 65/23 Nuove competenze e nuovi linguaggi	Docenti	Percorsi di formazione di lingua e metodologia CLIL: - Inglese B1 - Inglese B2 - CLIL	- Percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche (inglese)- Formazione sulla metodologia CLIL per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera; - Utilizzo di risorse e strumenti didattici per l'apprendimento linguistico e CLIL.
Transizione digitale PNRR_DM66/23 Nuove competenze e nuovi linguaggi	Docenti	Match Analysis: tattico video analista	Approccio allo studio scientifico/matematico delle prestazioni sportive
		Biomeccanica e sport	Approccio alla biomeccanica collegato allo sport
		Fisica con Arduino e IOT	Approccio alla fisica con linguaggi robotici
		Matematica interattiva	Potenziamento delle capacità logico-matematiche e di problem solving
		Intelligenza Artificiale	Conoscenza delle applicazioni e utilizzo della IA nella didattica
		Maieutical labs	Potenzialità dell'apprendimento adattivo

Aree prioritarie per il personale ATA

La formazione del personale ATA, risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, rappresenta un aspetto importante per tutto il personale sia docente sia ATA al fine di una promozione sempre più efficace della professionalità di tutto il personale scolastico.

Il Piano di formazione coinvolge tutte le professionalità ATA: Collaboratori Scolastici, Assistenti Amministrativi, Direttore dei servizi generali ed amministrativi. È nell'ambito del piano annuale delle istituzioni scolastiche che il *DSGA predisponde il piano di formazione per il personale ATA*.

Il Piano complessivo si può avvalere delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione centrale e periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati. Già negli scorsi anni scolastici il Personale ATA dell'Istituzione è stato interessato da formazione specifica, in parte organizzata dall'Ambito Territoriale, in parte dall'Istituzione. Si prevedono:

- Corsi sulla sicurezza (gestione dell'emergenza e del primo soccorso, antincendio, corso BLSD);
- Gestione tecnica del sito web della scuola;
- Gestione graduatorie ATA e Docenti
- Gestione del bilancio e della rendicontazione;
- Privacy/trattamento dati, in riferimento al GDPR 679/2018;

- Passweb: gestione del Sistema Pensionistico, TFS, TFR e regolarizzazione delle posizioni assicurative e pensionistiche;
- Contratti pubblici e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.);
- Ricostruzioni di carriera e i rapporti con le RTS;
- utilizzo piattaforme e caricamento dati

Ambito	Personale coinvolto	Corso	Obiettivi
Sicurezza	ATA	Sicurezza e Privacy	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D.Lgs. n. 81/2008 e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D.Lgs. n. 81/2008; formazione sulla privacy per incaricati del trattamento
		Igienizzazione dei locali	Corrette procedure di lavoro e di utilizzo dei materiali
Corsi professionalizzanti	Assistenti Amministrativi	Contratti Pubblici e Procedure Amministrativo-Contabili	- Aggiornamento sulle normative in materia di contratti pubblici; - Gestione della fatturazione elettronica; Procedure relative alla gestione della trasparenza e dell'albo online. Protocolli di rete e gestione documentale digitale. Formazione specifica per neoassunti sulle procedure di base.
		Ricostruzioni di Carriera e Rapporti con le RTS (Ragionerie Territoriali dello Stato)	- Normativa e procedure relative alle ricostruzioni di carriera; - Gestione della documentazione e dei flussi informativi con le RTS; - Aggiornamenti sulle disposizioni in materia di trattamento economico e previdenziale.
		Gestione Sito Web e Piattaforme	Aggiornamento e gestione dei contenuti del sito web istituzionale. Supporto tecnico e amministrativo all'utilizzo delle piattaforme didattiche da parte di docenti, studenti e famiglie.
	Personale ATA e DSGA	Gestione amministrativa	Formazione / autoformazione sulla piattaforma di Software Gestionale e archiviazione digitale; Passweb

Oltre alle attività d'Istituto è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. L'attività di formazione potrà essere riconosciuta solo nel caso in cui risponda agli obiettivi individuati nel Piano Annuale di Formazione del 2024-2025, dando comunque priorità, a parità di tematiche e argomenti affrontati, ai corsi e ai laboratori organizzati dalla scuola grazie ai fondi del PNRR sopraelencati.

Per eventuali partecipazioni ad iniziative di aggiornamento/formazione che si presenteranno ed ora non previste, e nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata alla Dirigente Scolastica la facoltà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.

Risorse per la formazione

L'organizzazione delle iniziative di formazione per il corrente anno scolastico si delinea in continuità con gli specifici interventi attuati nell'anno scolastico precedente, in coerenza con i contenuti e i percorsi definiti dal PNRR DM65 e DM66.

Per l'anno scolastico 2024/2025 la proposta formativa dell'Istituto si configura come un'azione tendente a migliorare il clima dell'organizzazione e a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF.

Con i fondi del Pnrr DM 65/23, in coerenza con le priorità rilevate nel piano della formazione docenti, sono stati implementati sia corsi di formazione per potenziare le competenze linguistiche dei docenti, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62 sia corsi di formazione per il potenziamento delle competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL.

Monitoraggio e Valutazione del Piano

L'efficacia del presente Piano di Formazione sarà monitorata attraverso:

- rilevazione della partecipazione alle diverse attività formative;
- osservazione dei cambiamenti nelle pratiche didattiche e professionali;
- analisi dell'impatto della formazione sul raggiungimento degli obiettivi del PTOF e sul successo degli studenti;
- verifica dell'adeguato utilizzo dei finanziamenti disponibili.

Al termine di ogni anno scolastico, sarà redatta una relazione di valutazione del Piano, al fine di apportare eventuali miglioramenti e rimodulazioni per il futuro.

Ore dedicate alla formazione

Non è prevista una durata minima di formazione a livello normativo. In ottemperanza a quanto stabilito dal CCNL 2019-2021, il c. 4 dell'art. 44 stabilisce che: *“Fermo restando che le ore di cui alle lettere a) e b) del comma 3 sono prioritariamente destinate alle attività collegiali ivi indicate, le ore non utilizzate a tal fine sono destinate, nei limiti di cui alle lett. a) e b), alle attività di formazione programmate annualmente dal collegio docenti con il PTOF”*; c. 7 dell'art. 36 del medesimo CCNL precisa poi che *“Per il personale docente, la formazione avviene in orario non coincidente con le ore destinate all'attività di insegnamento di cui all'art. 43 (Attività dei docenti). Le ore di formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento) sono remunerate con compensi, anche forfettari stabiliti in contrattazione integrativa, a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa di cui all'art. 78.”* Di conseguenza, ogni docente è tenuto ad assicurare la partecipazione ad attività formative per un numero di ore definito in relazione al monte ore già impegnato nelle attività calendarizzate nel Piano Annuale delle Attività. La partecipazione ad attività formative che superino il monte ore obbligatorio è da considerarsi su base volontaria, con la possibilità di una retribuzione da definirsi in sede di contrattazione integrativa d'istituto.

La formazione sarà rendicontata al termine di ogni anno scolastico mediante l'apposito modulo che sarà reso disponibile.

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'università o da enti accreditati, ed ancora, previste dal PNSD. La formazione potrà avvenire in presenza e/o online. La partecipazione avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali. Se rispettate le condizioni previste, le ore eccedenti l'orario di servizio prestate dal personale ATA per partecipare al corso *saranno considerate come orario di lavoro da recuperare attraverso riposi compensativi.*

Il contenuto del presente Piano di formazione viene interamente recepito nel PTOF a.s. 2024/25.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Cristina Trotta

Documento firmato digitalmente